

Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia

*** * ***

Parere tecnico relativo al documento

STP Brindisi

Analisi di rischio sanitaria ambientale sito specifica

*** * ***

Sito di Interesse Nazionale di Brindisi

Novembre 2020

1 PREMESSA

Il presente parere tecnico, richiesto dal MATTM con nota prot. n. 84421 del 21/10/2020 acquisita in ISPRA al prot. n. 48002 del 21/10/2020, è relativo al seguente documento: "Analisi di rischio sanitario ambientale sito specifica", in rev. 04 del 6/10/2020, trasmessa da S.T.P. Brindisi SpA con nota prot. 6538 del 13/10/2020, acquisita dal MATTM prot. 81300/MATTM del 13/10/2020.

Ai fini della predisposizione del parere la documentazione è stata resa disponibile dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare sul proprio sito <ftp://ftp.minambiente.it/pareri>.

Il contenuto del presente parere tecnico è stato condiviso tra ISPRA ed ARPA Puglia.

2 ITER ISTRUTTORIO E SINTESI DEL DOCUMENTO

Il piano di caratterizzazione è stato approvato dalla Conferenza di Servizi decisoria del 13/03/2006.

La Conferenza di Servizi decisoria del 31/07/2009 ha preso atto dei risultati delle attività di caratterizzazione, che avevano evidenziato superamenti nei campioni di acqua di falda per i metalli, parametri inorganici, IPA e composti clorurati, e richiesto la presentazione del progetto di bonifica.

Le Conferenze di Servizi del 10/06/2014 e del 26/11/2015 hanno esaminato l'analisi di rischio sito-specifica presentata dall'Azienda chiedendone la rielaborazione.

La Conferenza di Servizi del 9/05/2016 ha esaminato la revisione 2 dell'analisi di rischio sito-specifica. Nel documento è stato evidenziato il rischio per la salute per inalazione vapori indoor da falda per il parametro 1,2dicloroetano. Tuttavia, la prima campagna di soil gas ha evidenziato che il composto è presente in concentrazione inferiore al limite di rilevabilità. La Conferenza ha pertanto richiesto l'esecuzione di una nuova campagna di monitoraggio del soil gas.

Con nota MATTM n. 11761/STA del 05/06/2017 è stato richiesto alla Società di aggiornare i dati della qualità della falda, risalenti al 2008.

A seguito della richiesta è stato concordato con Arpa Puglia il piano di monitoraggio della falda, validato con nota ARPA Puglia prot. n. 79603 del 30/11/2018.

Il monitoraggio effettuato in risposta alla richiesta, ha evidenziato i superamenti delle CSC per i parametri Alluminio (pz2 e pz5) e Idrocarburi totali (pz6). Sulla base di questi risultati è stata presentata la revisione 3 dell'Analisi di Rischio del 10/01/2019.

Considerati gli esiti della campagna di monitoraggio, con la nota 7904/STA del 23/04/2019, il MATTM ha richiesto all'Azienda di condurre un ulteriore monitoraggio al fine di confermare il modello concettuale e quindi i dati di input alla base dell'elaborazione della AdR rev. 3.

Il monitoraggio è stato condotto dalla Società in contraddittorio con ARPA Puglia che ne ha validato gli esiti, mediante una prima campagna a settembre 2019 e una seconda a maggio 2020. I rispettivi rapporti di validazione corrispondono alle note Arpa Puglia n. 88696 del 10/12/2019 e 51058 del 14/08/2020.

La prima campagna di settembre 2019 ha riguardato il prelievo e l'analisi di campioni da 6 piezometri e dal pozzo di emungimento presenti nel sito applicando il set analitico completo. I risultati di questa prima campagna hanno evidenziato il superamento delle CSC per il solo parametro solfati nel piezometro Pz6 (370 mg/l a fronte di una CSC di 280 mg/l).

La seconda campagna, di agosto 2020 ha riguardato il prelievo di un campione dal piezometro Pz6 e la determinazione delle concentrazioni di solfati e idrocarburi totali (risultati in concentrazioni superiori alle CSC nel monitoraggio 2018). Gli esiti di questa seconda campagna hanno confermato il superamento del solo parametro solfati (366 mg/l riscontrato dall'Azienda e 388 mg/l riscontrato da ARPA).

Nelle tabelle in allegato è riportata una sintesi con le sole concentrazioni superiori ai limiti di tutte le campagne di monitoraggio effettuate (fonte elaborato AdR 2012 e Maggio 2015).

L'analisi di rischio oggetto del presente parere è stata sviluppata utilizzando, per la matrice acque sotterranee, i dati ottenuti nel monitoraggio chimico della rete piezometrica esistente in sito acquisiti agosto 2020.

3 OSSERVAZIONI

Il presente parere tecnico ISPRA è reso ai sensi e per gli effetti dell'art.252 comma 4 del D.Lgs. 152/06 ed è prodotto quale mera valutazione tecnica specificamente riferita al procedimento amministrativo nel quale si inserisce, in concorso con altrettanti pareri resi dai soggetti individuati dalla predetta norma di legge, finalizzato esclusivamente all'emissione del provvedimento di competenza del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e non riveste carattere vincolante.

In considerazione degli esiti delle campagne di monitoraggio effettuate, tenuto conto che nell'ultima campagna del 2020 è stato evidenziato il superamento delle CSC di Tabella 2 Allegato 5 del D.Lgs. 152/06 del solo parametro solfati, si condivide il modello concettuale e quindi i dati di input alla base dell'elaborazione della AdR rev. 4 del 06.10.2020, ovvero quello di elaborare in via cautelativa l'AdR considerando i Solfati e gli Idrocarburi totali, sebbene gli stessi risultassero conformi ma con valore prossimo alle CSC, nonché le conclusioni relative ad assenza di rischio sanitario /ambientale.

Roma, 21 novembre 2020

DIPARTIMENTO PER IL SERVIZIO
GEOLOGICO D'ITALIA
Il Direttore
Dott. Claudio Rampobasso